

Un silenzio sospetto. Chi ha interesse a non parlare dell'Apia?

APIA CLUB: COSA NOSTRA



Orsatti e Mazarolo, presidente e dirigente dell'Apia

Continuano il silenzio dei dirigenti dell'Apia.

Quando fa comodo a loro «dici» quando chiedono soldi per pagare i debiti della LORO amministrazione: il club e' patrimonio di tutta la comunità.

Quando si fanno domande sulla gestione del sodalizio, invece, silenzio assoluto, quasi che ci sia qualcosa di grosso da nascondere. L'Apia? E' cosa nostra, sembra la simbolica risposta di chi... non risponde. Ma quali sono i pericoli di questo silenzio?

Difficile dirlo, anche perché le leggi australiane in materia di diffamazione sono da regime dittatoriale e

quindi non e' facile additare all'attenzione pubblica le malefatte di chi gestisce le cose pubbliche con ordini del tutto personali.

Due settimane orsono abbiamo rivolto agli amministratori dell'Apia dieci domande facili facili.

Risultò essere in buona fede per rispondere senza difficoltà. Invece, le risposte non arrivarono e scorse legittimo il sospetto - ma c'è solo un sospetto - che ci sia qualcosa da nascondere.

La notizia meritava conferma: oppure una smentita. Che saremo ben felici di ospitare ad la direzione del club vorrà fornirci informazioni in merito.

La notizia meritava conferma: oppure una smentita. Che saremo ben felici di ospitare ad la direzione del club vorrà fornirci informazioni in merito.

La notizia meritava conferma: oppure una smentita. Che saremo ben felici di ospitare ad la direzione del club vorrà fornirci informazioni in merito.

La notizia meritava conferma: oppure una smentita. Che saremo ben felici di ospitare ad la direzione del club vorrà fornirci informazioni in merito.

La notizia meritava conferma: oppure una smentita. Che saremo ben felici di ospitare ad la direzione del club vorrà fornirci informazioni in merito.

Continua lo scandalo del terreno di Leichhardt donato agli italiani

Fahey salvaci tu

Il Comitato del Forum continua a dibattersi tra mille difficoltà'. Ancora una gaffe: discriminazione contro gli australiani nel tentativo di ottenere il permesso di aprire un mercatino. Necessario un intervento del Premier. Intanto padre Nevio garantisce: "Centro culturale e Villaggio entro due anni."

La saga del Forum continua tra un errore ed una gaffe.

La scorsa settimana il comitato presieduto da Enzo Costanzo ha convocato gli italiani che vivono nei pressi del terreno nel tentativo di convincerli ad appoggiare l'apertura di un mercatino sul terreno donato dal governo statale alla comunità italiana del New South Wales.

Costanzo ed i suoi accoliti hanno ignorato gli australiani residenti nella zona (e poi ci lamentiamo della discriminazione contro gli immigrati), suscitando naturalmente le lamentele degli stessi.

Si tratta dell'ultimo episodio discutibile di una gestione Costanzo cui andrebbe posto fine al più presto possibile.

Prima in coppia con Franco Belgiorio (il

Nellis e' stato aggiunto dopo) e poi da solo, Costanzo ha portato indietro questo progetto del Forum tra errori di valutazione e gaffe vere e proprie per le quali e' addirittura impossibile fare un elenco completo.

Prima il progetto affidato a Giorgio ad un prezzo stratosferico, poi la decisione di acquistare proprietà su Norton Street con relativo, enorme debito, quindi il lanciarsi in la braccia di un imprenditore privato (per un progetto di tutta la comunità) nella speranza che lo stesso togliesse le castagne dal fuoco, infine l'ammissione che il progetto Giorgio e' troppo caro e va realizzato in fasi successive.

Da corollario, tutta una serie di attacchi a chi ha detto dall'inizio che il progetto era troppo costoso, una lettera delirante di Belgiorio alle associazioni in cui attaccava le Radio 2EA, poi le lettere di Costanzo contro Tony Palumbo, gemmato della stessa radio e presidente del Comitato.

Costanzo non ha mai affrontato Palumbo di persona, ma ha preferito lavorare alle spalle, cercando di isolarlo alla sezione "levantando" i suoi dati di lavoro e scrivendo lettere a Conzole.

Il successo di tale manovra e' stato pari a quello con cui ha portato avanti il progetto Forum, ma resta la realtà di un uomo che sembra incapace di accettare le critiche e che vuole gestirsi il "suo" progetto senza dare le possibilità ai singoli italiani di esprimere pareri in merito.

Soltanto le associazioni, infatti, possono essere "soci" del Forum, ma non i singoli individui. A meno che gli stessi non siano voluti da Costanzo come Nogarotto e Giacobbe.

Adesso e' giunta l'ora di dire "basta" e sarebbe pertanto auspicabile un intervento deciso e decisivo del premier Fahey.

Costanzo e compagni hanno avuto quattro anni per fare qualcosa ed i risultati sono davanti a tutti.

E' giunta l'ora di affidare il progetto a chi e' abituato ai fatti invece che alle chiacchiere.

Diamo il terreno a padre Nevio ed entro due anni avremo non solo un centro culturale ma anche un centro per gli anziani.

Dopotutto, rimarrebbe salvo il concetto di avere un centro dove fare cultura ed il ventato supermercato sarebbe

gestito da un villaggio per anziani.

Non vediamo soluzione migliore per due motivi principali.

Padre Nevio e' garanzia di successo, non a chiacchiere ma sulle basi di fatti concreti, come testimoniano i Villaggi da lui costruiti con enorme successo.

Il secondo motivo e' che il problema degli anziani e' di presente attuale.

Mancano i letti e mancano i servizi in zone che non siano troppo periferiche.

Ci appelliamo pertanto al Premier Fahey affinché apra un'inchiesta su questo e' stato fatto (o non fatto) da chi ha avuto in consegna il terreno di Leichhardt per quattro anni e lo consegnò invece a chi dimostra il proprio valore con i fatti invece che con le chiacchiere.

SVENDITA

Nuovi Film Italiani

Tutti a \$19.00 l'uno

- *Il Siciliano (Il bandito Giuliano)
- *Le vie del Signore
- *Zappatore
- *Amanti
- *Mussolini
- *Quando tramonta il Sole
- *Caruso Pascoski
- *Il Padrino - Parte 1, 2, 3

Oltre 10,000 film disponibili in lingua inglese

Prezzi da \$10.00

TRU VALUE Pty. Ltd

Per ogni informazione,

Tel. JOE COSTANTINI

Shop 7, 63 Brennan Street,
FAIRFIELD
(02) 7246266

ALFA CITY
Fornitori di ricambi originali



Torino Spares Pty Ltd
Anglo Canterbury R.
e Princess Street
CANTERBURY NSW
Tel (02) 7983311

Angelo & Peter Bass
Continental Delicatessen

10 Harris St. Fairfield
Tel. (02) 727 5653

PROPONE
IL BUON ACQUISTO
DELLA SETTIMANA

Pasta Bultoni	
Spaghetti	\$1.00
Pasta corta	\$1.45
Olio lupi 4 lt.	\$14.50
Formaggio Maasman	\$6.99lt.